

# *Lieta Annuncio*

**Periodico Bimestrale Evangelico**

Anno XXII n° 1 Febbraio 2004

Sped. In A.P. Comma 20/c art.2 Legge 662/96 PA.

## Dio Ti Chiama

Caro Lettore, il nostro Dio è potente soltanto Lui fa meraviglie, per questo Lo lodiamo e ringraziamo con tutto il nostro cuore.

Lo lodiamo perché ancora una volta ci da la possibilità di parlarti di Lui. *Gesù* è buono e ci dona, tramite la Sua Parola, l'opportunità di conoscerLo e ancora di conoscere la nostra posizione nei riguardi della Sua Volontà.

Dio vuole che tu non perisca con gli stolti e con quelli che rifiutano la Sua Parola; Dio ti chiama e t'invita alla salvezza accettandolo come unico personale salvatore per l'anima tua.

Il Signore *Gesù* t'invita ad accostarti a Lui per adorarlo, amarlo ed ubbidirLo. Egli promette nella Sua Parola la " **pace** ", la vera pace che il mondo sconosce " *Io vi lascio pace; vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti.* " (**Giovanni 14:27**) ti da la possibilità, tramite l'accettazione della Sua Parola e della Sua Volontà, di diventare Figlio di Dio salvato per grazia e di ricevere lo Spirito Suo Santo.

Il desiderio del Signore è che tutti gli uomini siano salvati. " *il quale vuole che **tutti** gli uomini siano **salvati** e vengano alla conoscenza della verità.* " (**I Timoteo 2:4**) Il Suo meraviglioso appello è per te e per tutti coloro che ascoltano la Sua Parola.

Si caro lettore, Dio ti chiama, hai bisogno di Lui per avere una guida sicura e aiuto nelle tue difficoltà; ma soprattutto per ricevere il perdono dei peccati ed essere liberato dal peso che ti affligge.

Hai bisogno di cambiare vita! Puoi farlo accettando *Gesù* come tuo personale Salvatore; prova quanto è buono, sperimentalo nella tua vita " ***Gustate e vedete quanto l'Eterno è buono! Beato l'uomo che confida in lui.*** " (**Salmi 34:8**).

*Gesù* è buono, ti ama ed è pronto a darti una nuova vita ma se lo rifiuti non resterà altro per te che la Morte Eterna. " *Entrate per la porta stretta, poiché larga è la porta*

Continua a pag.2

Ricordatevi di pregare per i poveri, le vedove, gli ammalati e gli orfani

# Sapete Che?...

## Dono delle Lingue

Uno dei fenomeni misteriosi connessi all'opera degli apostoli. Apparteneva ai doni miracolosi che ornarono l'età primitiva della Chiesa. Il Signore, prima della sua ascensione, promise ai suoi discepoli che avrebbero parlato "nuovi linguaggi" (**Marco 16:17**); e questa promessa cominciò ad adempiersi il giorno della Pentecoste (**Atti 2**).

1. Le lingue della Pentecoste erano simili a fiamme di fuoco. La loro discesa sul capo dei discepoli fu preceduta da un fragore. Parlavano involontariamente e come mossi da potenza estranea. Nulla di simile era nella Chiesa di Corinto. Il parlare avveniva nelle radunanze della Chiesa, procedeva nella calma, e s'intrometteva come parte del culto. Poteva essere omesso o soppresso (**I Corinzi 14:28**).

2. Nella Pentecoste gli apostoli parlarono linguaggi strani, intesi però da coloro che abitavano i paesi corrispondenti (**Atti 2:6**). Ma nella Chiesa di Corinto, le parole dette non erano intese perché l'oratore od altra persona munita di dono speciale non le avesse interpretate (**I Corinzi 14:13, 27**).

Analogie esistono però fra il fenomeno della Pentecoste e quello della Chiesa di Cristo. In ambo i casi il parlar lingue era anzitutto un rivolgersi a Dio e non agli uomini. Era un atto di culto compiuto non per convincere gl'increduli, ma per dare sfogo alla piena del cuore (**Atti 2:4**; cfr. **Atti 6:1**; **I Corinzi 14:26**). Ad uditori non favorevolmente disposti o disattenti sembrava pazzia od ebbrezza (**Atti 2:13**; **I Corinzi 14:23**). A chi l'intendeva, però, questo parlare tornava ad edificazione.

### Paolo e il dono delle Lingue.

In **I Corinzi 12-14**, Paolo afferma ch'egli stesso era munito di questo dono in maggiore misura degli altri, sebbene in chiesa preferiva parlare in linguaggio che tutti comprendevano. Egli condanna quelli che lo fanno per sfoggio (**I Corinzi 14:20**; **I Corinzi 13:11**); e afferma che colui che possiede simile dono non deve pensare che quello è l'unico dono che ogni cristiano deve ottenere. "Vi è, dice, Paolo diversità di doni", ed enumera il dono delle lingue tra gli altri (**I Corinzi 12:1-11**). L'unico dono che è a tutti indispensabile è il dono dell'amore (**I Corinzi 13**) e senza di esso le lingue divengono un inutile fracasso (**I Corinzi 13:1**). Non solo, ma il dono delle lingue esercitato in pubblico tende a creare vanagloria in chi lo manifesta (**I Corinzi 14:4**). E se manchi l'interprete l'esercizio di questo dono va addirittura vietato (**I Corinzi 14:27, 28**). Il luogo più atto per tale esercizio è in privato: "parlino a sè stessi e a Dio" (**I Corinzi 14:28**).

## Dio Ti Chiama

Segue da pag. 1

*e spaziosa la via che mena alla perdizione, e molti son quelli che entrano per essa.*  
(**Matteo 7:13**)

Affrettati finché ti è posta l'opportunità di salvezza, accetta Gesù e sarai salvato.  
Dio Ti Chiama!

**Oggi, se udite** la sua voce, non indurate il vostro cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, (**Salmi 95:8**).

Puoi scriverci o telefonarci se vuoi, ti aiuteremo con l'aiuto del Signore e pregheremo per te.

Dio ti benedica!

*Giuseppe Puccio*

...Confida in Lui ed Egli opererà! (Salmo 37:5)

# Una Parola Per Voi da Parte del Signore

## ***GUSTATE LA PRESENZA DEL SIGNORE***

*Alleluia. Lodate il Signore dai cieli;  
lodatelo nei luoghi altissimi  
(Salmo 148)*

Cari nella Grazia,

l'Alleluia di questo Salmo mi sembra come un grosso boato, come il suono di una tromba che preluda ad una potente e veemente battaglia contro il diavolo.

L'Alleluia è lo squillo della carica che si apre con gli Eserciti di Dio all'attacco; poderosi, maestosi, infinitamente numerosi e giubilanti alla Santità e al Nome del Re.

Provate a lodare il Signore mentre leggete queste parole, provate a farlo a voce udibile e in comunione, e sperimenterete che Dio è fedele e vi sta così vicino che Lo sentirete pulsare e ardere dentro di voi; fate questa prova e gustate la presenza del Signore.

E' giusto andare alla riunione, per contattare proprio Colui che è lo scopo delle riunioni stessa cioè: *"trovare Gesù e sentirne la dolce presenza"*.

Quando lo Spirito Santo preparava l'incarnazione del Figlio di Dio, lo

spirito soffriva in Davide che pronunciò queste parole:

Salmo 22: 22-23 *"Io annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. O voi che temete il Signore, lodateLo! Voi tutti, discendenti di Giacobbe, glorificateLo, temeteLo voi tutti, stirpe d'Israele!"*

Il Nome del Signore non è stato un deserto per noi, ma la nostra Roccia, la nostra Salvezza; Cristo è la Roccia manifestata con la Parola di Dio, essa è la tua *"acqua"* e il tuo *"pane"* e *"ti copre"* nella necessità; essa ti libera e ti consola.

Non confidate più nelle cose morte delle religioni, ma confidate nel Signore.

I salmi rappresentano una specie di manuale che ammaestra a confidare nel Signore e a lodarLo perché ne è degno. Dio è degno di essere lodato; Egli è degno della tua voce, credi questo?

Un altro salmista disse:

continua a pag. 4

**...Sostenete Lieto Annuncio con le vostre preghiere e il vostro aiuto...**

## Una Parola Per Voi Da Parte del Signore

Segue da pag.3

Salmo 63: 4 *“Così ti benedirò finché io  
viva, e alzerò le mani  
invocando il Tuo Nome”*

Questa Parola è Potenza, perchè la voce del Signore fa partorire le cerva e sfronda le selve, e nel Suo Tempio tutto esclama: «Gloria!».

C'è un Tempio dove non si smette mai di lodare il Signore, dove nessuno pensa alle proprie cose, ma dove tutto esclama la Gloria di Dio, dove gli angeli sembrano *“impazziti”* d'Amore nel lodare, con potenza e santità, il Nome del Signore; ma anche noi siamo impazziti per il Signore, è vero?

E' vero! Ci sono cuori che stanno bruciando d'amore per Gesù e siamo consapevoli che i nostri passi dietro a Lui non sono *“perduti”* e che la nostra voce non vaga qua e là nell'aria, ma *“va dinanzi a Dio”*.

Cari amici, la Bibbia dice ancora: *“Ogni cosa che ha fiato, lodi il Signore”*, il quale dice: *“Come Io vivo, ogni ginocchio si piegherà dinanzi a Me e ogni Lingua darà gloria a Dio”*, Amen.

Ubbidiamo alla Voce del Signore, onoriamoLo con il nostro

ringraziamento, con la nostra benedizione, esaltiamo il Suo Amore e la Sua Santità, mettiamo in regola la nostra vita, poiché Dio va lodato non solo con la voce, ma pure con una condotta timorata e santificata.

Il Signore parla alle Nazioni in tutte le Lingue dei Popoli, imprimendo loro il messaggio di Salvezza e di Santità; una Voce d'Amore che, però, viene rigettata nonostante Dio avvisi che Egli non avrà riguardo alla qualità della persona e giudicherà ciascuno sulla base delle proprie scelte: di Vita o di morte.

Oggi, ti invito a scegliere la Vita, scegliendo di lodare il Signore con tutto ciò che è in te, affinché anche i santi angeli possano riconoscere che Dio ti ritiene degno di entrare nel Suo Regno.

Il Signore sta invitando proprio tutti, gli elementi celesti e terrestri, a lodare il Suo Nome; vi prego, non rigettate il Suo invito, ma cercate la Sua Salvezza, fate vostra la Sua Salute, fatevi carico di questo grande Amore. Un Amore che non ti sta chiedendo l'elemosina, ma che vuole offrirti la Vita Eterna alla Sua presenza.

Gustate quanto è buono lodare il Signore, fatelo adesso.

Dio vi benedica

**Vostro Pastore in Cristo  
Antonino CHINNICI**

**...Sostenete Lieto Annuncio con le vostre preghiere e il vostro aiuto...**

## ...,ho messo la mia vita nelle Sue mani e mi ha cambiata.

Mi chiamo Claudia, ho 24 anni e desidero raccontare come ho conosciuto il Signore.

Avevo 14 anni e sinceramente non mi interessavo di Dio, dell'aspetto religioso della mia vita, ero spensierata e sempre pronta a divertirmi. Ma Dio mi cercava!

Fu mia sorella a parlarmi di Gesù e mi invitò ad andare a casa sua dove si tenevano delle riunioni di preghiera. Fu qui che cominciai a vedere l'opera vivente di Dio. Fu Lui stesso che mi evangelizzò il cuore, mentre ero in preghiera Lui mi visitava e allora senza rendermene conto piangevo a dirotto perché la Sua Presenza mi compungeva il cuore di peccato, di giustizia e di giudizio.

Mi avevano parlato del sacrificio di Gesù, della salvezza per grazia, della necessità del ravvedimento, di ricevere Cristo come personale Salvatore, ma forse fino in fondo non avevo capito cosa dovevo fare. Fu in un istante in preghiera che Dio fece penetrare L'Evangelo dalla mente al cuore e tutto divenne spontaneo.

Avevo 14 anni poco più che una bambina, ma Gesù mi faceva sentire che ero perduta e avevo bisogno della salvezza, se da un lato mi volevo giustificare dicendo: "ma che male ho fatto! Non ho ucciso mai nessuno" dall'altro Dio mi parlava della Sua morte sulla croce, del Suo dolore, delle Sue ferite per i miei peccati e allora tutto era più chiaro, il mio cuore si rompeva nella presenza di Dio e venivano alla luce tutti i miei peccati, soprattutto la mia indifferenza verso Dio.

Ho creduto in Lui, ho messo la mia vita nelle Sue mani e mi ha cambiata. Mi ha donato il Suo Santo Spirito che mi guida e mi trasforma ogni giorno il cuore, i pensieri, i desideri.

Ho 24 anni, sono giovane, e sono felice di vivere questa età in compagnia del Signore, perché so di non stare sprecando la mia vita ma anzi la sto guadagnando, non solo perché Gesù mi tiene lontana dal male ma perché ora ho la certezza di essere salvata.

**" Perciocchè, che gioverà egli all'uomo, se guadagna tutto il mondo, e fa perdita dell'anima Sua?" ( Marco 8:36 )**

*Claudia Zanca*

# L' ARGOMENTO

## "...IN TOTALE UBBIDIENZA"

*"Ma se una vedova ha figli o dei nipoti, questi imparino prima a praticare la piet  verso quelli della propria casa e a rendere il contraccambio ai loro genitori, perch  questo   gradito davanti a Dio."* (1Timoteo 5: 4).

Cari lettori,

La Sacra Scrittura ci mostra come la condotta dei figli di Dio deve svolgersi in piena comunione con lo Spirito Santo e in armonia con tutti gli uomini; ed   proprio questa testimonianza di Luce e d'Amore che deve essere manifestata, specialmente a coloro che non hanno creduto, poich  questa   la volont  del Signore:

1Pietro 2:15 *"Perch  questa   la volont  di Dio: che, facendo il bene, turiate la bocca all'ignoranza degli uomini stolti"*.

Sembra una frase "scontata" quella per la quale da una stessa sorgente non possa sgorgare acqua dolce e acqua amara, ma non   cos , perch  non   facile comportarsi sempre bene e in piena sintonia con la Santit  di Dio, perch  sovente cadiamo nella trappola della carnalit  e talvolta nemmeno ci rendiamo conto di esserci legati da noi stessi; eppure lo Spirito Santo si aspetta da noi che *"impariamo a praticare la piet "*.

Imparare da Dio significa lasciarsi disciplinare dal Signore, affin  compia in noi la Sua Volont , senza dover incontrare la resistenza del nostro carattere. C'  qualcosa che il Signore vuole realizzare dentro e per

mezzo di noi, e quest'opera non potr  compiersi senza il nostro contributo.

Cos ,   necessario imparare dal Signore in totale ubbidienza.

Paolo, dunque, scrive *"...questi imparino prima a praticare la piet ..."*; anche questa frase sembra una frase "scontata", ma non   cos  perch , se   facile mostrarsi misericordiosi senza esserlo,   difficile divenire misericordiosi dentro al cuore.

E' difficile, dicevo, ma non impossibile, poich  Ges  ha donato il Suo Santo Spirito perch  compia questa meravigliosa opera:

Galati 5:22 *"Il frutto dello Spirito invece   amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bont , fedelt , mansuetudine, autocontrollo..."*.

Giacomo 3:17 *"La saggezza che viene dall'alto, anzitutto   pura; poi pacifica, mite, conciliante, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale, senza ipocrisia"*.

La Bibbia non parla del "frutto del nostro cuore" che   insanabilmente malvagio, come scrive il profeta Geremia, ma del "frutto dello Spirito", ossia dell'Opera che manifesta lo Spirito Santo attraverso noi.

Continua a pag. 7

## L'Argomento

Segue da pag.6

Desidero ribadire questo *“attraverso noi”* per rilevare quanto sia importante la nostra volontà di applicare il sentimento di Carità comandato dal Signore, perché *se non avremo questa fermezza di cuore, come potremo disciplinarci alla Pietà?*

Dio ci permette di riflettere e di valutare quanto sia importante accettare di vivere teneramente secondo l'Amore dolce dello Spirito Santo; quanto sia, cioè, importante aiutare il prossimo edificando chi è scoraggiato e sostenendo chi non ha più nessuno.

Chi vive l'Amore di Dio— se è nelle condizioni di farlo - aiuta gli altri senza pensarci due volte; chi non ama, invece, ci penserà prima mille volte, magari vorrebbe agire, e agisce forse se ha un tornaconto, ma se questo non c'è si tirerà indietro con mille pretesti e mille altri ancora.

Non fa così chi ama il Signore perché costui è esercitato e disciplinato a non tirarsi in disparte e nascondersi.

Paolo parlò di questo *“addestramento”* e, riguardo al tema domestico trattato dal verso *“d'oro”* possiamo affermare che oggi sentiamo spesso parlare di anziani genitori abbandonati a se stessi, o male accuditi in attesa di finire i loro giorni al più presto. Vi sono anche figli che accudiscono apparentemente bene i loro *“vecchi”*, ma si lamentano della loro situazione e affermano di essere limitati nelle scelte e nelle attività. Succede anche questo, ma ciò è peccato agli occhi di Dio. Pensate che, addirittura, attraverso Paolo, lo Spirito Santo parlò anche ai nipoti: *“...ma se una vedova ha figli o dei nipoti, questi imparino prima a praticare la pietà...”*

Il Signore si attende che i figli rendano il contraccambio ai loro genitori, per tutto quell'Amore che hanno avuto, per tutte quelle premure che hanno manifestato, per quelle ansie e, perché no, anche per tutti quegli spaventi che hanno patito... è pur vero che le persone anziane divengono, talvolta, come bambini sia come intelletto che come impulsi fisici compiendo gesti *“sconsiderati”*, ma è altrettanto vero che questa è la natura che Dio ha voluto riguardo agli uomini e la Bibbia ci mostra teneramente tutte le fasi della vita: dalla nascita, alla grigia età del tramonto, fino alla morte. E' la Parola di Dio che ci mostra la fragilità di un anziano genitore, come questi abbisogni di attenzioni, di cure e di gesti di fiducia. E' triste vedere quando queste aspettative sono deluse per l'apatia o per la cattiveria della gente, è triste vedere dei figli lasciarsi prendere dalle opportunità della loro giovane età, senza sentire il bisogno di onorare Dio, onorando i propri genitori.

Il Signore muove le cose della vita e anche nelle famiglie cristiane determina certe situazioni affinché l'uomo rifletta da dove è venuto, come sta vivendo, e dove andrà.

E' saggio riflettere sulla vita e prendere la decisione di affidarla al Signore.

Chi fa questo non considera *“una croce”* accudire i propri genitori, poiché la croce è sofferenza, mentre è un onore *“divino”* aiutare chi ci ha messi al mondo.

Non è una sofferenza sovvenire ai più deboli, non è un peso, ma è una disciplina, una *“correzione di rotta”* verso quella misura d'Amore che determinerà Benedizioni, Vita in abbondanza, Vita Eterna.

Questa è la Parola di Dio.

Dio vi benedica

Vostro  
fratello in Cristo  
Giovanni DI FRANCO

[www.sordi-buonenotizie.it](http://www.sordi-buonenotizie.it) nuovo sito internet a cura della missione  
"Buone Notizie" impegnata a diffondere l'Evangelo alle persone sorde



## La Bibbia rubata

Ramad, un uomo Indiano membro di una banda di ladri, mentre stava svaligiando una casa notò un piccolo libro con la copertina nera che conteneva delle pagine molto sottili perfettamente adatte per fare sigarette. Prese il libro ed ogni sera strappava una pagina, l'arrotolava attorno a del tabacco e si faceva una fumatina. Una sera notò che le piccole parole sulle pagine erano scritte nella sua lingua e cominciò a leggerle. Dopo aver letto una pagina del libro, fu toccato dallo Spirito Santo, s'inginocchiò e domandò al Signore Gesù di perdonare i suoi peccati e di salvarlo; Così andò a consegnarsi alla polizia lasciando tutti sorpresi. Ramad il bandito, diventò un seguace di Gesù Cristo e in prigione, dove egli scontò la condanna per i suoi crimini, condusse molti al Salvatore. Quel piccolo libro dalla nera copertina era La Bibbia (la Parola di Dio). Per Ramad, diventò lo scopo della sua vita.

... **potenza di Dio** per la **salvezza** d'ogni credente;... ( **Romani 1:16** )

---

### Giorno di Grazia

Ricordo il giorno  
Nel quale ti conobbi,  
Quando fra questa generazione corrotta  
Tu mi tirasti fuori;  
Io ero nel buio, nel dolore,  
Ma Tu oh Dio mi salvasti  
E nelle tue braccia mi portasti;  
Così il mio cuore  
Tu cambiasti  
E mi trasmettesti  
Un amore incomparabile  
Infinito e che non passerà.

Daniela Messina